Eat local and fair, change the world

FOOD SMART CITIES MICROACTION
Concorso per micro-azioni a supporto di un sistema alimentare locale più equo e sostenibile

BANDO

Premessa

Il Comune di Torino – Servizio relazioni internazionali, progetti europei, cooperazione e pace, con il supporto organizzativo di Eventum sas, nell'ambito del progetto europeo "Food smart cities for development", lancia il bando di concorso **"Micro-azioni a supporto di un sistema alimentare locale più equo e sostenibile"**

Il progetto europeo "Food smart cities for development" che vede coinvolte diverse associazioni e città a livello Europeo impegnate sui temi del cibo e della creazione di sistemi alimentari più equi e orientati alla riduzione degli sprechi e all'introduzione di pratiche di produzione, distribuzione e consumo che rispettino l'ambiente, le persone e il territorio, ha permesso in questi due anni di realizzare diverse attività tra cui anche la promozione di un processo di costruzione della Food policy del Comune di Torino.

Obiettivi del bando

Questo bando dedicato a diversi soggetti, mira a supportare proposte di azione finalizzate al miglioramento del sistema alimentare locale urbano e metropolitano nelle sue diverse sfaccettature.

Alcuni esempi di attività sono: orti urbani, micro giardini, micro catering, mercati di contadini o gruppi di acquisto locale, creazione di comitati di cittadini per il cibo/food council, azioni di educazione alimentare e nutrizionale, iniziative di solidarietà alimentare (ristoranti popolari, mense benefiche,…), riduzione/riutilizzo degli scarti alimentari.

I progetti dovranno dimostrare di essere coerenti con l'art. 2 dello Statuto della Città di Torino, che ha introdotto il riconoscimento del Diritto al cibo in Città http://www.comune.torino.it/amm_com/statuto/statuto_torino.pdf, con il III Piano strategico dell'area metropolitana torinese (http://www.torinostrategica.it/il-piano-strategico/) in particolare con la vision "Torino città del cibo", gli indirizzi espressi nel Milan Urban Food Policy Pact (http://www.milanurbanfoodpolicypact.org/) e le linee guida proposte dal progetto Food Smart Cities for Development (http://www.milanurbanfoodpolicypact.org/project/).

Presentazione della domanda

Le azioni dovranno essere presentate con una domanda che dovrà contenere le seguenti informazioni:

Anagrafica del partecipante con foto o logo dell'ente

1. Descrizione dell'azione: contesto, obiettivi, risorse coinvolte e utilizzate, risultati previsti, tempi di realizzazione, costo dell'azione
2. Responsabile dell'azione: nome e cognome, cv, riferimenti e contatti
3. Foto dell'azione o di esempi di azioni simili

4. Descrivere le azioni che si intende realizzare per aumentare l'impatto del progetto

Le domande con la micro-azione vanno spedite via mail su posta certificata al seguente indirizzo: attivitaecomunicazioneinternazionali@cert.comune.torino.it oppure dovranno **pervenire entro le ore 12 del 5 settembre 2016** a mezzo raccomandata A/R oppure consegnata a mano dal 23 agosto fino al 5 settembre dalle ore 9.30 alle 13.00 e 13.30 17.30 **al seguente indirizzo:**
Servizio Relazioni Internazionali, progetti europei, cooperazione e pace
Unità operativa cooperazione internazionale
Via Corte d'Appello 16
10122 Torino
cooperazione.internazionale@comune.torino.it
III piano ufficio 12

Le domande pervenute in tempo utile saranno selezionate da una commissione di esperti e quelle prescelte come migliori verranno votate dai cittadini attraverso l'account facebook del concorso.
La votazione tramite web avverrà dal **10 al 18 settembre**. I primi **4** classificati (per numero di voti) saranno premiati con 2.500 € (al lordo delle ritenute di legge) per la realizzazione delle attività descritte dal progetto.

Criteri di Eleggibilità

1) L'azione deve essere inerente a quanto definito nell'ambito della Framework for Action of the Milan Urban Food Policy Pact – il premio sarà di 2500€ per ciascuna azione premiata.
2) L'azione deve dimostrare o spiegare il contributo effettivo verso la costruzione di un sistema alimentare più sostenibile a livello di territorio, di risorse umane e finanziarie utilizzate così come di impatto sulla società, nelle aree urbane e perturbane, nonché dimostrare la capacità di garantire il diritto al cibo di ogni cittadino. Il soggetto promotore deve dimostrare l'efficacia dell'azione anche in riferimento ai messaggi educativi del progetto Food smart cities for development. Per ricevere informazioni sul progetto visitare il sito: http://comune.torino.it/cooperazioneinternazionale o scrivere una email a cooperazione.internazionale@comune.torino.it o eventumventum.it

3) L'azione deve essere realizzata da:

- Associazioni ed enti non profit pubblici o privati
- Ong
- Imprese nell'ambito della loro attività di responsabilità sociale e comunque non profit
- Comitati, anche se non ancora costituiti. (n.b. I costi di costituzione non potranno essere coperti dal premio ricevuto)

che abbiano sede nel Comune di Torino e nell'area della Città metropolitana di Torino

4) L'azione non può essere messa in pratica per la prima volta attraverso il premio ma il premio deve costituire un supporto allo sviluppo di una pratica al fine di amplificarne l'impatto (ad esempio estendendo il numero di beneficiari dell'azione o aumentando la magnitudo dell'azione)
5) L'azione non può essere parte di un progetto di ricerca o di un evento di sensibilizzazione

Criteri di valutazione

1) Replicabilità (5 punti): in base al grado di replicabilità dell'azione a livello di città, regione o livello nazionale
2) Capacità di ampliamento su larga scala (5 punti): il potenziale dell'azione di diventare da buona pratica a pratica implementata su larga scala
3) Impatto valore/beneficiary (5 punti): il rapporto tra il costo dell'azione e il beneficio su numero di persone, società, sostenibilità ambientale, ecc
4) Innovazione (5 punti): il livello di innovazione dell'azione comparato ad altre azioni simili nello stesso campo
5) Impatto sociale e ambientale (10 punti): il grado in cui l'azione favorisce un sistema alimentare più sostenibile per la città in cui è realizzato
6) Orientamento all'effettività del diritto al cibo adeguato dei cittadini e residenti torinesi (5 punti)

Criteri di selezione

Le azioni pervenute saranno preselezionate da una commissione formata da:

a. Esperti sul tema cibo individuati dagli organizzatori del concorso, tra cui un esponente del circuito equo e solidale e uno dei GAS (gruppi di acquisto solidale)
b. Un rappresentante della ricerca esperto in materia alimentare
c. Due rappresentanti del Comune di Torino di cui uno esperto di Cooperazione internazionale
d. Un giornalista esperto di tematiche legate alla sostenibilità alimentare

Per informazioni scrivere a:
FSCFD Team Project
Servizio Relazioni Internazionali, progetti europei, cooperazione e pace
Unità operativa cooperazione internazionale
Via Corte d'Appello 16
10122 Torino
cooperazione.internazionale@comune.torino.it
eventum@eventum.it

Il concorso è realizzato nell'ambito del progetto

Realizzato con il supporto di